

Ritaglio Rai1 di sabato 16 novembre 2019 - 07:40

allora cambiamo argomento e parliamo di giovani allora vediamo insieme il servizio che ha preparato per noi Maurizio Severino e che ci parla di questo rapporto giovani stilato dalla I' istituto Giuseppe Toniolo insieme all' Università Cattolica che ci fotografa questa appunto questo pianeta giovani due mila diciannove su stipati spesso preoccupati ma abbastanza felici sono i giovani italiani fotografati dal rapporto dell' Istituto Toniolo per il due mila diciannove un quadro con molte ombre ma anche qualche luce a cominciare dalla cultura della legalità nove giovani su dieci infatti considerano valori importanti l' impegno le competenze la disponibilità ma si accorgono dell' illegalità diffusa in una società che sostanzialmente non fa molto per coinvolgerli per stimolarli però lo scoglio più alto da superare senza dubbio il record europeo di under trentacinque inattivi perché ha ripercussioni negative sulla crescita economica del Paese e di conseguenza acuisce le differenze generazionali sociali geografiche di genere in sostanza molti giovani vedono passare gli anni senza riuscire a sviluppare il proprio progetto di vita e rivedono progressivamente a ribasso i propri obiettivi tanto che il dodici virgola sei per cento di chi ha tra ventuno e ventitré anni pensa che si troverà senza lavoro nel mezzo della vita adulta un dato che sale al trentaquattro rinnovi di chi ha tra trenta e trentaquattro anni capisce positivamente invece l' importanza che viene attribuita le amicizie processi di socializzazione che porta nel settantadue per cento di loro ha dichiarasse abbastanza o molto felici nel rapporto giovani due mila diciannove viene ridimensionata anche le immagini delle nuove generazioni e il rapporto con l' alcol l' ottanta per cento degli intervistati infatti dichiara di farne un uso moderato anche se aumentano i numeri del consumo tra le ragazze l' associazione tra l' i cuori e sostanze psicoattive ed è in crescita anche la percentuale di rapporti sessuali a rischio un capitolo a parte riguarda i neri i giovani che non frequentano scuole o corsi di formazione e non solo in cerca di un lavoro nel due mila sette erano il ventuno virgola tre per cento dieci anni dopo il ventinove virgola uno consola per al fatto che il tasso di dispersione scolastica da qualche anno sta scendendo entro attiva si possa pensare Hiroshi a giovani in futuro più preparati e in grado di recuperare il terreno perduto rieccoci studio ci ha raggiunto Daniele Grassucci fondatore di scuola punto net possiamo dire il portale più gettonato dagli studenti

italiani giusto sicuramente molto seguito sicuramente molto seguito Daniele allora hai sentita un po' qual è l' identikit di questa gioventù due mila diciannove tracciata da questo rapporto dell' Istituto Toniolo quello che ma diciamo così un po' stupito questo tasso elevato perché i danni sono lieta ovviamente di felicità espresso dai ragazzi pur sapendo che ci sono tutta una serie di difficoltà cioè vale a dire né poi trovare un' occupazione un' occupazione un lavoro che siano ben pagati insomma nonostante la crisi economiche tutto i ragazzi si dicono abbastanza o molto felici se non sbaglio addirittura il settantadue per cento Espresso questo diciamo senti mente tu che ne pensi ma io penso che sia un dato che sicuramente va considerato ma balletto un' attenzione perché dall' esperienza che abbiamo anche noi dalle ricerche che facciamo questa è una generazione che magari a domanda esplicita risponde in un modo ma nei comportamenti tradisce tutto un altro anzi l' esatto opposto rispetto a quello a cui ha risposto in realtà questo è tipico degli adolescenti pensa una cosa e poi ne fanno un' altra quindi siamo stati tutti adolescenti ci possiamo riconoscere in questo comportamento quindi come dire dalla io questo dato leggerei a con anche una certa attenzione perché dall' altra parte si stanno diffondendo stanno aumentando tutta una serie di fenomeni che non possono essere correlati ad una condizione di felicità non so tipo l' autolesionismo sta aumentando insieme alla bulimia e anoressia insomma che erano fenomeni già noti e questi fenomeni addirittura si rafforzano attraverso le chat su WhatsApp Instagram telegramma quindi le comunità di ragazzi era una sorta di epidemia proprio grazie anche a lecco che ovviamente fa diciamo mettono tra virgolette a disposizione i social assolutamente poiché stiamo registrando in Italia un fenomeno che si riteneva confinato sono in Giappone gli hikikomori ovvero gli impedirà di sociali anche in Italia sempre più ragazzi non ce la fanno più a sopportare queste norme competizione sociale Acqui loro sono sottoposti quindi decidono di rimanere dentro casa di non fare più nulla e poi ecco magari sconfinano in quelli che sono indiretta cioè i ragazzi che non studiano né lavorano non si stanno formando e che in Italia sono i più alti rispetto tutti gli altri la dimensione agli addirittura si parlava del ventinove per cento però non non vorrei invitare stiamo parlando di due milioni di ragazzi quindi praticamente frana sta probabilmente la la parte insomma l' area

urbana di Milano ecco come come se tutta l' area urbana di Milano non lavorasse studiasse non si formasse a casa senza fare nulla senti Daniele c'è un' altra un' altra cosa che mi ha come dire lasciata un pochino così come ha fatto riflettere il rapporto dei giovani con la legalità perché da un lato la ritengono molto importante proprio perché serve per regolare il sociale però nell' altro dall' altro canto loro ragione dicono però percepiamo una grandissima come dire mancanza poi di regole cioè illegalità queste due espressioni opposte come si conciliano poi alla fine si non c' erano in questo modo ovvero che i ragazzi comunque soprattutto quelli che sono stati intervistati sono in quelli che sono meno di dopo la strage le stragi di mafia quindi di Capaci e di via D' Amelio che hanno portato nel sistema scolastico a parlare di legalità prima non si parlava così tanto di legalità di mafia eccetera quindi questi ragazzi sono figli di questa comunque formazione che hanno ricevuto a scuola sono anche come tutte le generazioni cercano di caratterizzarsi all' opposto rispetta l' ambiente in cui vivono per cui loro percepiscono illegalità e al contrario sono stati come dire educati invece alla legalità da questa da questa serie di iniziative quindi cercano di sposare questo tipo di valori pur consapevoli che il muratore taglia esatto che è una battaglia un po' come la questione ambientale c'è questa generazione sta caratterizzando sta trovando la sua identità nella questione ambientale perché gli adulti non se ne curano invece dell' ambiente senti tu che sei ogni giorno a contatto con migliaia di ragazzi ecco se tu dovessi rivolgerti alla politica in questo caso abbiamo degli ospiti che poi ti daranno ovviamente le loro risposte secondo te che cos' è il cui qual è il quesito che i giovani oggi vorrebbero porre oppure la cosa che chiederebbero con più dicitiamo così come dire necessità grinta e diciamo così alla politica ma desiderio di diventare adulti perché ecco il nostro sistema l' Italia sta portando questi ragazzi che anagraficamente anche interni maturazione sono adulti a rimanere giovani quasi in eterno sempre opportuno lo dice un ragazzo su quattro ha paura di non riuscire a trovare lavoro non formare un proprio nucleo familiare non uscire fuori Vegas di casa prima di quarant' anni una volta questo sarebbe stato impensabile oggi sta diventando la normalità luci l' autonomia rispetto al nucleo familiare di origine uno dei marcatori dell' ingresso in età adulta anno ecco stiamo impedendo di fatto a questi ragazzi o molti di questi di riuscire a entrare a tutti gli effetti nell' età adulta e questo chiaramente non può che creare problemi allora abbiamo bisogno di ripensare il sistema formativo il sistema sociale comunque il sistema della delle politiche attive del lavoro vero

problema è che tutti questi sistemi sono fondamentalmente ancora ancora dalle logiche del Novecento pensiamo alla scuola del che è molto ancora dalla riforma gentile e invece lì dovremmo ancorare alle logiche degli anni degli anni due mila per fare questo servono tanti soldi tanti investimenti Moggi questi soldi probabilmente sono bloccati su altre cose su delle pensioni che hanno dei rendimenti murali rispetto rendimenti che avranno le pensioni dei giovani se se avranno ma anche tutta una l' evasione fiscale e poi anche parliamo della spesa pubblica improduttiva ecco ce l' hanno detto tutti ci sono miliardi miliardi di euro che servirebbero per investire sui giovani sono bloccati da queste voci bene grazie adesso io agire immediatamente siamo in chiusura di trasmissione quindi non abbiamo molto tempo a nostra disposizione però quello che ha detto Daniele Grassucci che sembra una cosa diceva dobbiamo essere aiutati essere adulti che detta così sembra non dico ma una cosetta così facile facile però ecco come avete sentito implica una serie di di passaggi onorevole come dare una mano ai nostri ragazzi ma essendo innanzitutto sull' istruzione sulla scuola cosa che stiamo cercando di fare con questa legge di bilancio perché i tagli del passato sono stati i criminali sono stati tagli che hanno ridotto risorse per l' istruzione questo produce quella difficoltà anche a inserirsi nel mondo del lavoro con la difficoltà ad essere nella competizione competizione che va aiutata attraverso anche una capacità pubblica di creare occupazione ne abbiamo stiamo lavorando per riaprire i concorsi nella pubblica amministrazione per fare le assunzioni nella scuola e necessario anche un potenziamento dell' apparato industriale anche la con un forte investimento pubblico quando necessario cioè c'è bisogno che lo Stato dia una prospettiva a queste generazioni anche caricandosi nel rapporto tra le diverse generazioni i costi di questo senatore Zaffini questa è veramente una vicenda difficile ha sintetizzato benissimo il direttore dicendo noi dobbiamo io da Regione diventare adulti sembra una eufemismo sembra banalità ma in realtà la mission è questa di chi si occupa di cosa pubblica io credo che noi non possiamo garantire ai giovani quelle sicurezze che noi non più giovani ci aspettavamo a vent' anni non ci sono più quelle sicurezza il mondo è cambiato ha stravolto i concetti di incertezza il posto fisso per essere molto sintetici usare uno slogan non è più una prospettiva utilizzabili dobbiamo riuscire a dare altre certezze ai nostri giovani ad esempio mese poco a poco fa parlavamo della casa no uno di questi potrebbe essere a casa cioè aiutiamo i ragazzi ad uscire dal proprio nucleo familiare a potendo acquistare una casa propria peso noi stiamo

elaborando in Umbria una proposta per esempio che diciamo cinquanta cinquanta cinquanta in Umbria abbiamo vinto ha vinto il centrodestra stiamo no una proposta sarà piena ripresa ancora fragile l' Italia che ci guarda ci guarda ci guarda la sintetizzo in un secondo quando una coppia non più di cinquant' anni in due noi gli diamo attraverso la Finanziaria regionale un bonus casa di cinquanta mila euro che residuerà in cinquant' anni cinquanta cinquantacinque ad a tasso zero è una ma evidentemente è una misura tampone non è l' aspirina che cura ma era un passo ma viene Sakura quella che vi facciamo vedere qua cosa di positivo facciamo vedere che almeno su qualcosa dove possiamo dare certezze cominciamo a darle perché la la la do come dire il tetto sulla testa allora questo vi diamo una mano a creare lo poi dopo cerca sommo è chiaro che se tu cerchi il posto fisso e vai vota Pd perché loro ancora parlano di onorevole dei numeri Senago Lazzarini espansione gran bella mattina intorno però prendo atto che è contrario a che noi blocchiamo le assunzioni pubbliche nei no edizione Zabbeo Zagarolo Garrido questo partito invece no onorevole aveva all' oceano perché gli sbloccare il turnover Rincon partico malasanità come le assunzioni degli enti locali invece necessario per far riprendere con il posto fisso non è un crimine posto fisso è la stabilità della del lavoro non è che tutti per forza devono diventare i più bravi masterizzati nel mondo perché qui questa edizione che schiaccia i ragazzi e anche questa idea così astratta che devono diventare tutti aspiranti premi Nobel e invece bisogna sapere che c'è bisogno anche di uno Stato che aiuti anche quelli che non potranno fare il mastro parlare sette lingue Carlo siamo in chiusura quindi ti chiedo proprio quasi una battuta o in diciamo la Bers sintetizzare quello che ci siamo dicono che non non mi meraviglia che i ragazzi si dicono felici forse sono felici perché hanno delle speranze alto perché non c' erano i ragazzi speranza è che devono avere per il resto formazione e qualificazione sono secondo me i due ai temi sui quali bisogna puntare perché se non formiamo qualifichiamo i ragazzi competizione o meno non riusciamo è andata a fare un amaro e cerchiamo di ridurre quella agghiacciante trenta per cento di ragazzi che non studiano e non cercano lavoro è una cosa drammatica ecco se lavoriamo su cui su questo mi sembra una cosa